CRONACA DI PRATO

I primi comuni della provincia
ove si svolgeranno le elezioni amministrative

Roma, 24 notte.

Si ha notizia che i primi comuni della provincia di Firenze nei quali si svolgeranno le elezioni amministrative sono quelli di Fucecchio, Castelfiorentino, Gambassi e Vaglia. Le votazioni avranno luogo il 10 marzo.

Formale impegno dei Partiti
sulla regolarità delle operazioni

Il Prefetto, nella giornata di ieri, ha vivamente interessato i membri del C. T. L. N. e i rappresentanti dei diversi partiti politici costituiti a Firenze, in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, perchè in prossimità delle elezioni amministrative i dirigenti provinciali dei partiti si impegnino ad assicurare attraverso i propri iscritti l'ordine, la disciplina e la regolarità delle operazioni elettorali.

Da tutti è stato assunto formale impegno nel senso predetto.

Conversazioni al Partito Repubblicano

La sezione del P.R.I. comunica:

«Questa sera venerdì 25 corr., come di consueto, alla sede del Partito Repubblicano Italiano, il dott. Angelo Cerra parlerà sul tema «Rassegna dei partiti» — Libertari e Anarchici.

Tutti gli amici, i simpatizzanti e i cultori di dottrine politiche sono invitati ad intervenire. La conversazione avrà inizio alle ore 20.30 precise.

Terminata la esposizione, è aperta la libera discussione».

Distribuzione di olio e formaggio

Il Sindaco avverte la popolazione che dal giorno 23 corr. sono in distribuzione, presso gli esercenti del Comune, i seguenti generi:

Olio gr. 180 a persona contro ritiro dei buoni n. 5 e 6 olio gennaio. Prezzo al consumo L. 250 il chilo.

Formaggio sardo uso romano, prezzo al consumo L. 750 il chilo. Gli esercenti possono ritirare il quantitativo loro spettante presso il magazzino comunale, piazza Lippi.

Elezioni alla Sezione del P. L. I.

La sezione pratese del P.L.I. comunica:

Si avvertono tutti i soci della sezione che nei giorni di sabato 26, domenica 27 e lunedì 28 corr., sono convocati per la elezione del nuovo Consiglio direttivo per l'anno 1946; le urne resteranno aperte nei giorni suddetti dalle ore 9 alle 12, presso la sede della sezione stessa, piazza Duomo 7.

La seconda gita del C.A.I. all'Abetone

Anche domenica scorsa la Sezione Pratese del Club Alpino Italiano ha portato i suoi soci sui campi di neve dell'Abetone.

Erano circa 70 i partecipanti che affermavano così un sempre crescente successo di queste gite organizzate con accuratezza e solerzia da questa Sezione certa di vedere sempre aumentare il numero degli appassionati a questo sano e bello sport invernale.

Circa le ore 9 venne raggiunto l'Abetone con due rapidi automezzi.

Una stagione magnifica ed una neve che era l'ideale per gli sciatori hanno contribuito a rendere entusiasti tutti i partecipanti.

Sappiamo che per domenica prossima il C.A.I. organizza la sua terza gita e ci dice che questa Sezione abbia anche provveduto ad affittare all'Abetone una stanza riscaldata ed attrezzata per dar modo ai gitanti di potersi qui rifugiare, in caso di cattivo tempo, per consumare la refezione al sacco.

Ulteriori informazioni saranno fornite agli interessati presso la sede sociale — via Garibaldi 9 p. terr. — ove, vengono raccolte le iscrizioni a queste gite.

Il sommario del Bollettino Diocesano Pratese

Il numero di gennaio del «Bollettino Diocesano Pratese», periodico della Società per la difesa della religione e del clero ed ufficiale del Vescovo e della Curia, contiene, fra l'altro: Atti di S. E. il Vescovo; Notificazioni; Comunicati della Curia; L'assemblea diocesana dell'Azione Cattolica; Cronaca Diocesana.

Beneficenza

Al Comitato del Rifugio Maria Vergine Assunta in Cielo sono pervenute le seguenti offerte:

Banca d'America e d'Italia lire 300, Giocondo Papi ed amici lire 1.200, ing. Gatti lire 100, Toccafondi e C. lire 500, S. A. Figli di Gino Luconi lire 1.000, Paolo Sacconi lire 100, Direzione S. A. Innocenti Mangili lire 500, Lanificio Chiileri lire 500, Luigi Pecci di Adriano (stoffe tagli) lire 22, Lanificio Giovacchino Puggelli lire 1.000, Esquilio Pagnini lire 150, Figli di Giuseppe Querci lire 500, Ginetta Guarducci lire 200, Bettini e Lastrucci lire 1.000, S. A. Gaz lire 200, Concetta Montini per più persone lire 100, Alessandro Sil. li lire 500, Lanificio Magnolfi in memoria di Mariano Magni lire 500, Banca Toscana lire 500, Nichet Vinattieri lire 500, Caciolli Gina lire 500, Commissione Teatro Metastasio lire 5.000, Lelio Zecchi lire 500, Lelio Zecchi lire 500, Monte dei Paschi lire 400, Ditta Nistri lire 700, Vannucchi e Sanesi lire 200, Cassa di Risparmio lire 500, Ditta Generoso lire 500, Goti Renato lire 300, Ditta Risaliti lire 500, Giuseppe Giannini e C. lire 500, Giuseppe Gianni e C. lire 500, Ditta Nantes di Piazza Ciardi lire 100, Guarducci Dino lire 100, Leone Nocentini lire 50, Giulio Balli e C. lire 1.000, Pacciotto e Grazzini lire 200.

Il Comitato sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Piccolo incendio in uno stabilimento

I vigili del fuoco erano chiamati verso le ore 17 nello stabilimento della ditta Brunetto Mariotti, posto in Via Marco Roncioni, dove in una asciugante si era incendiata la lana rigenerata che trovavasi ad asciugare. I vigili partivano a quella volta con un'autopompa, che mettevano subito in azione, avendo ragione in breve tempo dell'incendio, che causava lievi danni.

I vigili facevano ritorno in caserma alle ore 18. La ditta è assicurata.

Tre persone denunziate per appropriazione indebita di armi

Nel settembre del 1944 il commerciante Pirro Buti, di Calenzano, venne avvicinato da certo Gino Lolli, di Alfredo, di anni 41, residente pure in quel Comune, il quale gli domandò se aveva armi ed alla risposta affermativa inviò tale Loris Becheroni, fu Eugenio, di anni 25, all'abitazione del Buti a ritirle. Il commerciante consegnò due fucili da caccia ed una pistola, che avrebbero dovuto essergli restituiti, ma passò l'emergenza, terminò la guerra e le armi non le riviste. Si disse che erano state consegnate alla Casa del Popolo di Calenzano, poi consegnate agli Alleati ed infine smarrite nei combattimenti. Insomma, le armi non si trovavano più.

Il Buti ne ritenne vere tutte le giustificazioni portate dai Lolli, dai Becheroni e da tale Fabio Carretti, di anni 37, abitante nella nostra città, che ebbe pure nelle mani quei fucili e la pistola. Egli presentò dunque una querela per appropriazione indebita al comando della stazione dei carabinieri di Calenzano, che furono così investiti della cosa e che effettuarono le indagini necessarie, concludendole con una denunzia all'autorità giudiziaria per appropriazione indebita dei Lolli, dei Becheroni e dei Carretti.

A quanto pare i fucili si troverebbero nella nostra città ed uno di essi avrebbe anche trovato un compratore che lo avrebbe acquistato per 3500 lire. Comunque, della faccenda sta occupandosi il magistrato.

Ladro di biciclette arrestato a Poggio a Caiano

In seguito a numerosi furti di biciclette verificatisi nel territorio di Poggio a Cajano, fra i quali quelli in danno di certi Turiddu Piccini, Landino Lombardi e Dante Fochi, i carabinieri del Poggio facevano alcune indagini, attraverso le quali avevano ragione di sospettare di tale Giulio Pancani fu Cesare, nato a Firenze e colà abitante, il quale da circa due mesi era ospite della cugina Ballerini Emilia, abitante a Poggio a Caiano. Il Pancani veniva rintracciato mentre andava in bicicletta e fermato. Alla domanda dei carabinieri rispondeva di chiamarsi Grassi, e saltato subito dopo sul ciclo si dava alla fuga; veniva però subito riacciuffato e tratto in arresto.

Una perquisizione operata nella casa da lui abitata portava alla scoperta del telaio della macchina rubata al Piccini mentre addosso al Pancani venivano rinvenute alcune armi da punta e taglio che venivano sequestrate.

A conclusione dell'operazione, l'arma denunziava il Pancani per furto, quale sospetto autore di altro furto, false generalità e porto abusivo di strumenti atti a offendere.

Due denunzie per furti

Due individui si presentavano giorni or sono all'abitazione di Macelli Vittorio e Pagnini Quintilio, posta a Verno, offrendo in vendita scarpe e zucchero. Mentre la moglie del Macelli si recava a chiedere consiglio al marito, i due si appropriavano di un paio di scarpe, nonchè di una busta contenente quattromila lire fuggendo poi insalutati ospiti. Il furto veniva denunziato ai carabinieri del luogo, che avevano dei sospetti su certo Giovanni Macchi. Il medesimo è stato denunziato come sospetto autore del furto di cui sopra.

— Gli stessi carabinieri denunziavano poi per furto continuato l'operaio Giuseppe Macelli di Pietro, dipendente della ditta Peyron, in quanto che lo stesso veniva scoperto da un altro compagno di lavoro mentre gettava al di là di un muro di cinta dello stabilimento un sacco contenente stracci di maglia di lana per un valore di 3500 lire circa. È poichè a quanto pare altri ammanchi del genere si erano verificati nello stabilimento, anche i furti precedenti venivano antribuiti al Macelli, che però ha confessato soltanto l'ultimo.

55 chili d'olio spillati dai soliti ignoti

L'altra notte, mentre infuriava la tramontana, ignoti, forzando le imposte di una finestra posta al piano terreno s'introducevano senza venire uditi, nella casa del colono Lemmo Galli fu Angelo, mezzadro del dott. Nannicini, abitante a Cicignano, in quel di Montemurlo, e penetrati nella cantina asportavano, mettendolo in recipienti che avevano con loro 55 chilogrammi circa di olio di oliva per un valore di 15.000 lire, allontanandosi poi per la strada già fatta.

Il furto è stato denunziato ai carabinieri di Montemurlo che stanno facendo le indagini per scoprire gli autori.

Il fermo ed il rimpatrio di una ragazza

L'altra notte dal pattuglione speciale che saltuariamente per disposizione del dirigente il nostro Commissariato di P. S. viene effettuato in città, veniva fermaa la ragazza Nives Bertolazzi, di Ottavio, di anni 20, da Verona, la quale vagava per le vie cittadine, senza riuscire a giustificare la sua presenza a Prato. La ragazza veniva rimpatriata con foglio di via obbligatorio.

Lo stesso pattuglione procedeva al fermo di altre persone, le quali, previa identificazione e chiarimento della loro posizion, venivano rilasciate.

L'incendio di un camino

Circa le ore 18 un lievissimo incendio si sviluppava pure in un camino nella caserma dei carabinieri ed anche qui accorrevano i vigili del fuoco, che spengevano l'incendio con poca fatica. I danni sono lievissimi ed i pompieri rientravano in arsenale poco dopo.

Grave caduta di due operai

I muratori Brunellesco Tempestini, fu Alessandro, di anni 56, abitante in Via del Palco, e Eugenio Procissi, fu Guglielmo, di anni 42, da Massa ma residente nella nostra città, si trovavano, mercoledì nel pomeriggio, intenti al loro lavoro nello stabilimento della ditta Giovacchino Puggelli, quando ad un tratto la tavola del ponte sulla quale si trovavano si spezzava ed i due cadevano di sotto da un'altezza di circa due metri. Con due autolettighe una della Misericordia e l'altra della Pubblica Assistenza «L'Avvenire», venivano trasportati all'ospedale, dove riceve, vano le cure del dottor Tendi, chè il faceva ricoverare in infermeria, rilasciando i seguenti referti:

«Procissi Eugenio, fu Guglielmo, di anni 42, da Massa, presenta: frattura della scapola destra e del setto nasale, contusione all'emitorace sinistro, frattura costale, frattura del malleolo esterno sinistro, ferita lacera al sopracciglio sinistro. Guaribile in quarantacinque giorni salvo complicazioni».

«Tempestini Brunellesco, fu Alessandro, di anni 56 presenta: frattura della scapola destra, frattura biossea dell'avambraccio destra, sospetta frattura del collo del femore destro, escoriazioni al sopracciglio destro ed alla fronte. Guaribile in sessanta giorni salvo complicazioni».

Il campionato della serie C

Prima giornata del girone di ritorno

SIGNE-S. GIOVANNI (1-1).
CARRARESE-AREZZO (3-2).
PONTEDERA-PISTOIESE (0-2).
PISA-PRATO (2-3).
MONTEVARCHI-LUCCHESE (1-10).
EMPOLI-GROSSETO (2-3).
VIAREGGIO-ORBETELLO (1-3).

Eccoci dunque alla ripresa del campionato per l'inizio del girone di ritorno, quello decisivo. La prima giornata è di quelle che la carta definisce sen'altro «piane», dalle aspettative tranquille, senza emozioni; ma l'esperienza c'insegna che appunto in certe giornate c'è da attendersi la sorpresa clamorosa. E di sorprese clamorose questo girone ne ha fornite a dovizia nel passato. Tuttavia la logica deve pur contare e presentiamo dunque gli incontri in programma secondo il nostro pensiero, facendo le debite riserve per quel che sarà domenica il responso del campo.

Al centro del programma è ancora il Prato che si sposta a Pisa. Netta è la differenza fra le due compagini: l'una al secondo posto della classifica, l'altra navigante nei bassifondi. Ma il Prato non è più squadra da battere ed il Pisa ha patesato un certo miglioramento nell'ultimo incontro sostenuto. Questi due fatti non ristabiliscono certo l'equilibrio delle forze in campo, ma servono a rendere un po' incerto il risultato, considerato anche e soprattutto il vantaggio del campo da parte pisana. L'impresa quindi non è tanto facile per la squadra bianco-azzurra e prevedere un pareggio non crediamo sia azzardato.

Intanto la capolista va a Montevarchi ad incontrare quei rosso-blu che ancora rammentano quei dieci a uno incassati a Lucca. Notevole, anche qui, la differenza dei valori in campo: il primo contro l'ultimo.

Un'altra vittoria Lucchese? E' più che probabile, anche se assai ridotta di dimensioni, visto il miglioramento dei montevarchini e l'aggressività con cui affronteranno i prossimi avversari.

Il Signa si fa preferire ospitando il San Giovanni, per la sua maggior levatura, così come la Carrarese dovrebbe aver partita vinta contro un Arezzo che a Viareggio patesò gravi difetti. Una bella partita si avrà a Pontedera, ove scenderà la Pistoiese. I granata, che vantano il privilegio di avere sconfitto il fino allora imbattibile Prato, tenteranno di ripetere il successo a spese della solida squadra di Pistoia, la quale tuttavia non teme i campi avversari. Un grosso interrogativo pesa su questa partita che si presenta vibrante e piena d'interesse.

Facile infine appare il compito dell'Empoli che ospita il Grossetto e del Viareggio che riceve l'Orbetello: due gare che paiono sen'altro scontate in partenza a tutto favore delle squadre ospitanti.

Una giornata piana, ripetiamo. Vedremo domenica sera se il tabellone dei risultati registrerà qualche sorpresa.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

†

Il giorno 26 gennaio 1945 ricorrendo il trigesimo della morte della indimenticabile

Maria Teresa Benelli

nella Chiesa di S. Maria Maggiore alle ore 7, 8, 9, 10 saranno celebrate Messe piane, e alle ore 11 Messa solenne con assoluzione al tumulo.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno a suffragare l'Anima benedetta.

Impresa Pilade Bulli via 27 Aprile

La sera del 23 gennaio, si è spento serenamente munito dei conforti religiosi

Oreste Muzzi
Industriale

Ne dànno l'annuncio la moglie Bianca Scarpari, i figli Muzio, Renata col marito dottor Mario Oliva e Franco con la moglie Carmen, le sorelle Ida e Amelia e i parenti tutti.

Non si inviano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Il trasporto della salma avrà luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto, Via Giuseppe Mazzoni 9.

Firenze, 25 gennaio 1946.

FOTOGRAFIA
Conoscete i vantaggi riservati ai Soci del FOTO-CLUB ITALIANO?
Programma-Statuto gratis ovunque
Richiedetelo: Milano, Viale dei Mille, 30

Seria Ditta Vini Varese
assumerebbe rappresentanza con deposito rinomati vini toscani
Umberto Zoriani, via Veratti 8 - Varese

PRIVATI!
Volete vendere i Vostri oggetti?
LA GALLERIA
DUOMO
Piazza Duomo 6 r. (ang. via Ricasoli) Telefono 21863
VI FARA' REALIZZARE LE MASSIME CIFRE
Avvertite la Galleria per le vostre vendite di: MOBILI, SOPRAMOBILI, PIANOFORTI, BIANCHERIA, ARGENTERIA, TAPPETI, QUADRI, BICICLETTE, MOTOCICLETTE, AUTOMOBILI e tutto ciò che è commerciabile
TELEFONATE AL 21863
IL RITIRO DELLA MERCE VIENE EFFETTUATO GRATUITAMENTE DALLA DITTA
RICORDATE! 21863
Prosegue con successo per tutta la settimana l'Asta ad ore 15.30

Pubblicità Economica
UFFICIO: Via Cerretani 39-r

A BALLARE imparerete cinque lezioni. Insegnanti specializzati. Coccheri, Servi 28. 6127
A VIA Masaccio vendesi villino quindici camere, due quartieri, uno libero contratto, giardino, autorimessa 1.000.000. Ghè, Castellaccio 2. 6147
AFFITTASI Hotel-Pensione «Regina» Forte Marmi, classificata prima categoria, rilevando mobilio. 6125
ALOISIO dr. PIETRO specialista malattie veneree pelle. Via Ricasoli 57. Telefono 23-323. Consultazioni 14-18.
ASSUMO serie rappresentanze preferibilmente prodotti locali e tipici di largo consumo per Milano e Lombardia. Alberto Capossi, via San Paolo 6, Milano.
AUTISTA meccanico lunga pratica disponendo cauzione offresi ovunque. Patente generale, Espressi Biffi 57114. 6146
AUTOMOBILISTI GARAGES. Fusti portatili benzina e olio litri 20 produzione alleata vende basso prezzo Soc. «STICE» via Circondaria 54. 6138
BUON AFFARE VENDONSI Bagno a Ripoli 6 quartieri stanze 24 lire 600.000, tre quartieri, stanze 9, presso Piazza Torquato Tasso lire 300.000. Tutto compreso L. 900.000. Telefonare 42994 6157
CERCASI affitto piccolo appartamento o villino ammobigliato con conforte moderni. Espressi Biffi 509494. 6145
CERCASI mobilio usato per uffici. Rivolgersi via Strozzi 2, Pensione Pendini. 6134
CHI DORME BENE LAVORA MEGLIO! assicuratevi un buon sonno bevendo prima di addormentarvi una tisana preparata con la Camomilla Fiori di Montagna della Mercantile. E' in vendita ovunque.
COPERTURE 600x16 140x40 500x16 e Topolino vendonsi, via Pescioni 5 r. 6119
514 SPAIDER ottimo gommatissimo vendesi 190.000 irriducibili. Inoltre 5.50x17 85. Rivolgersi Dissero, via Sirtori 40 p.o 2.o. 6119
18ENNE dattilografa occuperebbesi anche commessa. Nati, Campuccio 10. 6142
DISEGNATORE MECCANICO finito assumerebbe industria. Inviare offerte, referenze, curriculum 6688 Espressi Biffi. 6140
GIOVANE volenteroso occuperebbesi autista o qualsiasi altro lavoro fiducia. Occorrendo cauzione. Biffi 30.
IMPORTANTE officina cerca capacissimo verniciatore spruzzo. Indicare referenze età. Espressi Biffi 088. 6101
INGEGNERE ELETTROMECCANICO mansioni direttive assumerebbe industria. Inviare offerte, referenze, curriculum E. Espressi Biffi 6668. 6139
LAZZI riordinando officina cerca capacissimo scoccaio per costruzioni carrozzerie. Rivolgersi via Strozzi 2, Pensione Pendini. 6132
LUSSUOSO negozio centrale elettrodomestici cedesi. Rivolgersi Albergo Fenice, Avvocato Zappone e Satta. 6151
MAGAZZINO medio grande centrale necessitami per deposito mobili. Scrivere Espressi Biffi 6128. 6128
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Grimolo 30. 5750
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marsadino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6062
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 36.
OCCASIONE bellissima giacca volpi argentate. Portineria, via Cavour 18. 6130
OCCASIONISSIMA quartiere 5 stanze piazza Duomo 200.000 lire, bar tabacchi affittato per 120.000, annue 600.000 lire. Telefonare 60360. 6122
OCCASIONE vendo sega metalli Mundua, trapano colonna motorizzato loro 12. Antares, Verdi 69 R. 6135
OCCASIONE vendo tornio banco piano m. 1.50, Giunti, Lambertesca 14. 6136
REGALO L. 5000 a chi riporterà alla proprietaria Rosella Rosselli Del Turco, Via Melegnano n. 2 un volume intitolato «Chetr», nuova scuola dei figli moderni, con autografi di personalità, smarrito dopo l'emergenza a Firenze. 6145
VENDESI motocarrozzino trasporto merci varie efficentissimo, vera occasione. Espressi Biffi 57114. 6145
VENDESI 8 km. Firenze vicinanza tram villa ogni conforti libera subito con annesso poderetto. Rivolgersi via Strozzi 2, Pensione Pendini. 6133
VENDO bicicio trasporto marce prezzo d'occasione, via Nazionale 49 rosso. 6141
VENDONSI PIANOFORTE studio prezzo mite; altri maggior valore facilitazioni pagamento. Romana 184. 6107
VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico». Casella Postale 210, Roma.

Vaselame alluminio 95% marellato a mano **SEBA**
CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI
Rappresentante generale
SIAGA, Corso Parigi 11 - TORINO

CHARLES BOYER
ANNABELLA
NEL FAMOSO FILM
LA BATTAGLIA
OGGI al CINEMA TEATRO
APOLLO
Sul palcoscenico:
SUCCESSO
DELLA COMPAGNIA DI RIVISTE «RITMI E FANTASIE»
con
ANNA VONGI — NINO NINI
la grande stella — il famoso comico
BILL and BILL - U. FREDIANI e Figli
famose attrazioni
25 ARTISTI — BALLETO DEM
N. B. La Compagnia agisce circa le ore 18.30, 19, 21.45
LIRE 35 — LIRE 80 — LIRE 100

GALLERIA
"VIA LARGA,,
Firenze — Via Cavour 15 rosso
Telefono 23-948
Vendita all'Asta
dell'arredamento antico e moderno in massima parte provenienti da un appartamento sinistrato del Lungarno Acciaiuoli, e di alcuni mobili Rinascimento già facenti parte
dell'ex RACCOLTA PISA
Mobili dei secoli: XVI, XVII, XVIII e XIX. Dipinti, tappeti. Ricco assortimento di argenterie, porcellane, soprammobili, tovagliati ecc.
ESPOSIZIONE da oggi 25 gennaio 1946 a domenica 27 dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 19
VENDITA ALL'ASTA da lunedì 28 gennaio alle ore 15
La vendita è diretta dal signor Mario Mazzoni

Istituto Informazioni Private Commerciali
«PATORNITI»
VIA DELLE OCHE, N. 4 p. p. tel. 25-484
eseguisce inchieste, ricerche, incarichi, massima celerità, prezzi modici.

IMMINENTE !!
ROBIN HOOD
FILM A COLORI della WARNER BROS.

Attenzione
Domenica 27 gennaio ad ore 16 avrà luogo al Teatro Verdi il PRIMO
SPETTACOLONE DI CARNEVALE
DEDICATO AI RAGAZZI
PRIMA PARTE:
La divertentissima commedia
Stenterello Birraio
con U. PECCHIOLI
SECONDA PARTE:
Il celebre e misterioso mago
BUSTELLI
nei suoi meravigliosi e suggestivi esperimenti

Riapertura
DELLA
Galleria Ciardiello
FIRENZE
Lungarno Corsini, 4 - Tel. 25-946
Si accettano oggetti per le
Prossime ASTE
anche con anticipo.
Comprasi direttamente: mobili antichi — Quadri importanti antichi e dell'800 — Tappeti persiani — Porcellane — Argenteria con al massimo prezzo

OGGI AL
Cinema Gambrinus
la Metro Goldwyn Mayer presenta:
COW BOY DILETTANTE
Regia: George B. Seitz
con
LEWIS STONE — MICHEY ROONEY — CECILA PARKER

OGGI AI CINEMA
ITALIA e NICCOLINI
Gary Cooper
in ANIME SUL MARE
con GEORGE RAFT — FRANCES DEE
E' un film Paramount
AI CINEMA
NICCOLINI e ITALIA

OGGI al Cinema EDISON
Lettere al Sottotenente
un film Scalera
con BIANCA DORIA - ANDREA CHECCHI - SILVANA JACHINO
Regista G. ALESSANDRINI

DOMANI SABATO
IN TUTTE LE EDICOLE
IL NOTIZIARIO
OASI
AFFARI — AFFARI — AFFARI
NOTIZIE — CURIOSITA'
INFORMAZIONI
E' il settimanale che attendevate!

SUPERCINEMA
Il locale dei grandi spettacoli
OGGI
Ogni film un capolavoro
La Columbia presenta il film di nuova produzione
TU M'APPARTIENI
con
Barbara Stanwych - Henry Fonda
LIRE 60 PLATEA — GALLERIA LIRE 35

OGGI dalle ore 15 in contemporanea ai cinema
EXCELSIOR e MODERNISSIMO
Il capolavoro della cinematografia francese
Il Cavaliere di Lagardère
SMAGLIANTE - LUSSUOSO - EMOTIVO
con
PIERRE BLANCHAR
Yvonne Gaudeau - Jean Marchat - Louvigny - Caccia

CRONACA FIORENTINA

Stamani ha luogo l'assemblea dei reduci

Tutti i reduci dalla prigionia disoccupati, della categoria impiegatizia, sono invitati ad una assemblea indetta per oggi venerdì alle ore 11 nei locali del Comitato, Via degli Alfani 48.

Si invitano inoltre i familiari dei militari italiani ancora in prigionia di passare dagli uffici del Comitato.

Bimbi da adottare

Alla Federazione Comunista fiorentina, che da tempo ha iniziato una campagna per interessare la popolazione alla sorte di tanti bambini, dalla guerra ridotti ad inumana esistenza, spesso senza genitori, giungono da varie famiglie richieste di bambini da adottare.

Tutti coloro che hanno o conoscono bambini a cui sarebbe utile l'adozione possono rivolgersi, per schiarimenti e informazioni alla Federazione, Casa di Dante, Sezione Femminile.

L'inaugurazione della «Mensa dello studente»

Si è inaugurata ieri alle ore 13, nei locali di via Cavour 4, la mensa dello studente. Questa lodevole iniziativa, promossa dall'Università di Firenze e realizzata principalmente per merito del prof. Lamanna e del prof. Giusti, darà modo, sia agli studenti che ai professori e al rimanente personale universitario, di consumare in un buon ambiente con una spesa modica un abbondante pasto. Erano presenti all'inaugurazione, il prefetto, il rettore dell'università, numerosi professori e altre autorità cittadine. Il prof. Calamandrei, indirizzandosi agli studenti convenuti, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa dicendo che come il desco è simbolo della famiglia, così la mensa dello studente è il simbolo della famiglia universitaria. Ha ringraziato inoltre le autorità che hanno voluto presenziare alla inaugurazione.

Le tessere per i soci della «Dante»

Si avvertono i soci che potranno ritirare la tessera presso la sede sociale — Palagio dell'Arte della Lana, 1 — tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 18, contro pagamento della quota di L. 30.

Dopo la fine del mese, le tessere saranno consegnate all'esattore, per riscossione a domicilio, con l'aggiunta del supplemento di L. 5 per rimborso spese di esazione.

Assemblea dei lavoratori d'albergo e mensa

Per sabato 26 corr., ad ore 15.30, è convocata l'assemblea generale dei lavoratori albergo e mensa per discutere il seguente ordine del giorno: quota sociali, dimissioni del Consiglio per fine gestione, relazione morale e finanziaria, nomina commissione elettorale, varie.

IN CORTE D'ASSISE

La sfilata delle parti lese e dei testi nel processo per le violenze fasciste del '39

Clamore di pubblico per una dichiarazione di Bolognini

I testi di accusa sono sfilati ieri mattina davanti la Corte di Assise a rievocare nei particolari le violenze fasciste del settembre '39, a portare probatori elementi contro la naturale e facile tesi degli accusati: essere essi del tutto incolpevoli, di non avere nei fatti responsabilità alcuna.

Di particolare importanza sono state le deposizioni dell'avv. Chiantini, dell'avvocato Traballesi, del prof. Cavazzoni. Il primo, oltre a narrare come potè scampare alla preordinata aggressione grazie al tempestivo avvertimento datogli dal fascista Lino Cigheri, ha informato la Corte che due liste di elementi da «punire» — secondo quel che potè sapere — erano state compilate: una di medici e aveva provveduto a metterla insieme il prof. Torrini; l'altra di avvocati e fu lavoro del Ginnasi. Il Traballesi ha raccontato le lunghe trattative che corsero tra lui e le gerarchie locali e romane dopo che aveva presentato denunzia alla autorità giudiziaria per l'aggressione patita. Ricciardi Pollini escluse di aver dato l'ordine delle violenze; poi Gambacciani gli disse che cotesto ordine era venuto dal Ginnasi. Più tardi, nel '41, l'allora federale Moroni lo avvertì che l'affare della denunzia voleva dire tempo perso perchè tutto era stato accomodato onde arrivare alla assoluzione degli indiziati; e infine Gaetani, ch'era vice segretario del p. n. f. lo consigliò di ritirare addirittura la denunzia. A domanda del presidente l'avv. Traballesi ha anche dichiarato di avere avuto gli scorsi giorni una anonima telefonata: era per avvertirlo che se aveva cara la vita sarebbe stato bene risparmiasse di presentarsi a deporre davanti ai giurati. Il prof. Cavazzoni ha riferito di aver saputo dal prof. Massai, suo amico, che la squadra dei «ripulitori di angolini» era capeggiata da un tale, poi identificato nel Bolognini, che il Massai definì «delinquente somatico». Il Bolognini ha allora protestato per la definizione, ma il presidente lo ha subito messo a posto ricordando le innumerevoli violenze da lui compiute in veste di fazioso squadrista.

Dopo che ha deposto il comm. Alfredo Materassi, anche lui vittima delle violenze, è stata data lettura delle dichiarazioni del prof. Palumbo. Non conosceva i suoi aggressori; sa che tra loro c'era un claudicante squadrista del g. r. f. «Berta», che però non venne e non è stato identificato. Dopo le percosse avute venne chiamato in federazione ed invitato a fare una «spontanea» elargizione. Anche del commissario di P. S. dott. Zampagna è stata data lettura della deposizione. Si è potuto rilevare da essa che il Lattughi fu il primo ad aggredire l'avv. Traballesi e disse che l'ordine di picchiare l'aveva avuto dal Ginnasi.

Nel pomeriggio sono cominciati a passare davanti alla Corte i testi a difesa. Di Emilio Bigazzi Capanni, ex console generale della milizia, ora ospite del carcere milanese di San Fedele, è stata letta la deposizione: dice che gli ordini erano di vigilare gli antifascisti non di fare atti di violenza. Un cameriere di «Cencio», Giordano Bruni, ha narrato come alcuni occasionali sconosciuti clienti gli chiesero chi fosse l'avv. Chiarini; tale Luigi Gatti, di Sant'Angelo a Lecore, che s'è dichiarato comunista, ha parlato abbastanza bene del Ramalli, che era fascista sì ma anche si adoperò in favore degli antifascisti compaesani. Il dott. Poggesi, dell'ospedale di Camerata, ha dichiarato che un tale Di Luca, del giornale «Il popolo di Roma», degente nella clinica gli disse che per l'affare della bastonatura dell'avv. Trabalesi c'era l'ordine di dire che il mandante era stato il Ginnasi. Dopo numerosi altri testimoni di scarso rilievo tale Angelo Masi ha affermato che secondo lui il Bolognini, fiduciario del g. r. f. Foscari si accupava soltanto di opere assistenziali. Poi la sfilata dei testimoni è continuata senza che elementi di qualche importanza venissero ad interessare.

C'è stato invece un clamoroso intermezzo quando il presidente ha chiesto al Bolognini di decidersi a dire da chi fu dato l'ordine delle bastonature in serie. L'ex comandante degli alieri federali ha candidamente risposto: «Eccellenza: se lo ricordassi bene, le dò la parola d'onore che lo direi». E allora il pubblico ha protestato tanto vibratamente che il presidente ha minacciato di fare sgombrare l'aula.

Il processo sarà ripreso stamani.

Beghe al Commissariato di San Giovanni

Il vice questore Mazzanti prosciolto in istruttoria, il vice brigadiere Maturo rinviato in Tribunale

Nei confronti di un noto funzionario di polizia, il dott. Lorenzo Mazzanti fu Massimo, di anni 63, vice questore già dirigente il commissariato di P. S. di San Giovanni, e del vice brigadiere di P. S. Claudio Maturo di Eugenio, trentaquattrenne, abitante in via di Mezzo, l'ufficio di istruzione del Tribunale ha compiuto lunghe indagini onde venire a capo di certe accuse mosse al Mazzanti in occasione della istruttoria fatta a suo carico per il giudizio di epurazione e di certe altre fatte dal commissario contro il Maturo che fu suo subalterno a San Giovanni.

Al Mazzanti era mosso l'addebito di essere stato più volte di manica larga verso certuni caduti in infrazioni delle vigenti norme e dei regolamenti. Egli avrebbe omesso di trasmettere alla autorità giudiziaria un verbale di contravvenzione fatta al proprietario di ristorante Brunetto Sabatini; sarebbe stato beneficiato di donativi dalle proprietarie di talune case di tolleranza per compiere atti del suo ufficio; avrebbe omesso di dar corso al sequestro di una certa quantità di burro che tale Vittorio Dei s'era procacciato violando le disposizioni sul contingentamento e anche si sarebbe adoperato per eludere le investigazioni che funzionari della questura facevano circa il traffico irregolare di due pezze di stoffa a cui s'era dedicato certo Luigi Bellotti. Tutti fatti avvenuti, secondo la denunzia, dall'estate all'ottobre del '44. Principali accusatori il Maturo e l'ex fidanzato della figliuola del dott. Mazzanti, Fernando Barone, a proposito dei quali l'accusato vice questore ha affermato essere stato il Maturo nominato, su designazione di Manganiello, addetto al servizio speciale del capo della polizia Tamburini; il Baroni un volontario fascista della guerra di Spagna e anche volontario nelle milizie repubblichine.

Il consigliere istruttore, comm. Agostini, chiudendo l'istruttoria, ha dichiarato non doversi procedere contro il Mazzanti perchè i primi due fatti imputatigli non sussistono; gli altri due non costituiscono reati. Invece il Maturo, denunziato per oltraggio e violenza privata contro il Mazzanti — fu durante una clamorosa scenata avvenuta il 25 settembre del '44 nella sede del commissariato di San Giovanni — è stato rinviato a giudizio del Tribunale appunto per rispondere di cotesti reati.

L'arresto di un pregiudicato responsabile di gravi reati

Ieri è stato arrestato dal brigadiere Ferri un noto pregiudicato, ricercato dalla questura fin dai primi del '44. Si tratta di tale Giovanni Giorgi, di Domenico, nato a Firenzuola nel 1894, responsabile di numerosi gravi reati tra cui furti, truffe, ecc. Egli abitava da qualche tempo presso un'affittacamere, la trentanovenne Fausta Busatto, nel Crocco, in via S. Reparata 33, che è stata denunziata. Il Giorgi è stato tradotto alle Murate.

LA RADIO
(24 Gennaio 1946)

FIRENZE, — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica varia; 8.30: Vecchi motivi; 9-9.05: Radioprogramma; 10.15-11.30: Dal Salone del Dugento in Palazzo Vecchio: **Cronaca della cerimonia inaugurale del Convegno agrario italo-americano**; 12.30: Musiche richieste, 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito Comunista; 13.15: Quintetto caratteristico fiorentino; 13.45: Rassegna teatrale; 14: Giornale radio e listino Borsa di Firenze